

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to Manuel PILLER HOFFER

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Mirko BERTOLO

COPLA
2016
N. _____ del reg. delib.



COMUNE DI SAPPADA

PLODAR GEMANDE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI) DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) RELATIVAMENTE ALL'ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **18.00**, nella residenza municipale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta ordinaria.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	PILLER HOFFER	Manuel	X	
2	POLENCIC	Andrea	X	
3	ROSSA	Marco	X	
4	QUINZ	Nicole	X	
5	SORAVIA PUICHER	Marco	X	
6	BENEDETTI	Marcella	X	
7	ZANDONÀ	Antonio	X	
8	ZAMBON	Silvia		X
9	PUNTIL	Mario	X	
10	BENEDETTI	Carlo		X
11	SANTORO	Marco	X	
			9	2

Il Signor **PILLER HOFFER Manuel**, nella sua veste di **Sindaco**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto di cui all'ordine del giorno.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale. Dott. Mirko BERTOLO.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° _____ Reg. di pubb.

Il sottoscritto messo comunale dichiara ai sensi dell'art. 124 del D.to Lgs. 267/2000 che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Sappada , li _____

Il messo comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____;
- che è stata comunicata ai Capigruppo consiliari;
- che è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di legge.

Sappada , li _____

Il Segretario comunale

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sappada, li **26 MAG. 2016**



Il Segretario comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che, ad opera dei commi da 639 a 705, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

ATTESO altresì che la I.U.C. è così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui servizi indivisibili ai commi da 669 a 679;

DATO ATTO che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

VISTO l'articolo 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296, il quale stabilisce che le aliquote e le tariffe dei tributi Comunali possono essere deliberate entro il termine stabilito dalla normativa statale per l'approvazione del Bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015, come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 17 novembre 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2016, era stato differito al 31 marzo;

RICHIAMATO altresì il decreto 1 marzo 2016 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016, che ha ulteriormente differito al 30 aprile 2016 il suddetto termine per l'approvazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2016;

VISTA la propria deliberazione n. 20 dell'8 settembre 2014, esecutiva a norma di legge, con la quale l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni della singola componente TASI, per l'anno 2014;

VISTA altresì la propria deliberazione n. 21 del 29 luglio 2015 con la quale si è proceduto a determinare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;

CONSIDERATO che con delibera di Consiglio Comunale, adottata in riferimento alla potestà regolamentare attribuita all'ente locale dall'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/97, la misura dell'aliquota può essere variata;

VISTO che la legge 28 dicembre 2015, n. 208 all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

"All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad

eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

- b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della suddetta legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali;

RICHIAMATA la propria delibera n 19 adottata in data odierna, con cui si è provveduto ad approvare le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2016;

DATO ATTO che a norma del comma 679 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 possono fra l'altro essere introdotte riduzioni ed esenzione per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;

RITENUTO di dover confermare le diverse aliquote già deliberate nell'anno 2015 per gli immobili di categoria "D" e "C1" in modo da non penalizzare le attività economiche già prostrate dalla crisi in atto, in ottemperanza a quanto sancito dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che la TASI è destinata alla copertura, seppur parziale, dei così detti servizi indivisibili, i cui costi ricadono sul bilancio comunale;

RITENUTO dover pertanto provvedere sia all'individuazione dei servizi interessati che alla determinazione delle aliquote TASI per l'anno 2016;

INDIVIDUATI i seguenti servizi indivisibili e relativi costi iscritti nel bilancio 2016 in fase di approvazione:

TIPOLOGIA SERVIZIO	COSTO
Illuminazione pubblica	82.300,00
Servizi cimiteriali	20.000,00
Sgombero neve	25.000,00

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come sopra elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla conferma per l'anno 2016 delle seguenti aliquote TASI:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze	2,50 per mille
Immobili iscritti a catasto in categoria D	0,10 per mille
Immobili iscritti a catasto in categoria C1	0,10 per mille
Altri immobili	1,00 per mille

E' stata altresì confermata la detrazione d'imposta dell'importo di € 50,00 per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare non adibita ad abitazione principale (es. affittuario, comodatario ecc.), l'ammontare complessivo della TASI sarà ripartito come di seguito:

Nella misura del 30% a carico dell'occupante;

Nella misura del 70% a carico del titolare del diritto reale .

VISTO il vigente "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (I.U.C.), approvato con propria delibera n. 18 dell'8 settembre 2014, esecutiva a norma di legge;

VISTI i pareri di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

UDITO il Sindaco-Presidente relazionare brevemente sull'argomento di cui trattasi;

DATO ATTO che non segue alcuna discussione;

POSTA in votazione la proposta di deliberazione come sopra riportata.

CON voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (i Consiglieri Mario Punttil, Marco Santoro), astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 9 consiglieri:

DELIBERA

- 1) di individuare i seguenti servizi indivisibili e relativi costi da iscrivere nel bilancio 2016 in fase di approvazione:

TIPOLOGIA SERVIZIO	COSTO
Illuminazione pubblica	82.300,00
Servizi cimiteriali	20.000,00
Sgombero neve	25.000,00

- 2) di confermare per l'annualità 2016 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

TIPOLOGIA IMPONIBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze	2,50 per mille
Immobili iscritti a catasto in categoria D	0,10 per mille
Immobili iscritti a catasto in categoria C1	0,10 per mille
Altri immobili	1,00 per mille

- 3) di confermare nella misura di € 50,00 (cinquanta/00) la detrazione d'imposta per l'anno 2016 per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- 4) di delegare il Responsabile dell'imposta a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (i Consiglieri Mario Punttil, Marco Santoro), astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 9 consiglieri;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAPPADA
PLODAR GEMANDE
PROVINCIA DI BELLUNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CC

OGGETTO: Approvazione delle aliquote della componente TASI (Tributo comunale sui servizi indivisibili) dell'Imposta unica comunale (IUC) relativamente all'anno 2016;

Parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lg.vo n° 267 del 18 agosto 2000.

PILLER GIAMPAOLO

Responsabile della Struttura organizzativa – Area tecnico manutentiva

.....
.....
.....

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO

Piller Giampaolo

Parere di regolarità amministrativo-contabile e copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lg.vo n° 267 del 18 agosto 2000.

Casanova Borca Elisabetta

Responsabile Struttura organizzativa –Area amministrativo - contabile

Capitolo _____ **Codice di intervento** _____

Stanziamiento definitivo	€.
Impegni già assunti	€.
Residuo disponibile	€.
Impegno presente provvedimento	€.

.....
.....
.....

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO

Casanova B. Elisabetta

